Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento III - Ambiente e tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia e aree protette
Direzione - DPT0300
e-mail:r.capone@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P677 del 20/02/2024

Il Dirigente del servizio
Capone Rosanna

Capone Rosanna
Numero RU: 522
20.02.2024 15:51:42 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Funz. Amm.vo Giuseppe Cantelmo

Responsabile del procedimento

Funz. Amm.vo Giuseppe Cantelmo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata CON D.D. R.U. n. 2233 del 29/05/2017, per impianto sito in Via Antonio Pacinotti 15 Monterotondo (RM) a favore della società subentrante CENTRO RICICLO METALLI SRL C.F./P.IVA 13893301005 e contestuale revoca della sospensione dell'AUA e del divieto attività di cui alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4171 del 29/11/2023 - ID AUA 06***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Capone Rosanna

Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTI:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 18 del 23/11/2018;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio aggiornato con D.C.R. n. 8 del 05/10/2022;
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 05/02/1997, n.22" ss.mm.ii.
- la legge 447/95 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

Città metropolitana
di Roma Capitale

- la L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;
- la Determinazione Dirigenziale 5 novembre 2015 n. G 13447 della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio “Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- ” il Decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 4.08.2022 "Approvazione della nuova macrostruttura della Città Metropolitana di Roma Capitale e conseguente adeguamento del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.";

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) adottata, ai sensi del DPR n. 59/2013, dalla scrivente Amministrazione con Determinazione Dirigenziale R.U. 5826 del 16/10/2013 e rilasciata dall’Ufficio SUAP alla società **ITALIA METALLI S.R.L.S.** in data 17/10/2013;

AUA MODIFICATA CON D.D. R.U. 2233 del 29/05/2017 e rilasciata dall’Ufficio SUAP alla società **ITALIA METALLI SRLS** in data **24/07/2017;**

AUA volturata in data 15/10/2019 con ns Prot 0153580 DA **ITALIA METALLI SRLS** A **D.M. METALLI SRLS** per l'insediamento sito nel Comune di Monterotondo, via Antonio Pacinotti 15, destinato a svolgere attività di messa in riserva e recupero rifiuti;

VISTA l’iscrizione al n. 678 del registro delle imprese che svolgono attività di recupero dei rifiuti ai sensi dell’art. 216 del D. Lgs. 152/06, ricompresa all’interno dell’A.U.A. in oggetto **R.U. 2233 del 29/05/2017;**

VISTA la relativa istanza di **VOLTURA A.U.A.** per CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA dalla società D.M. METALLI SRLS a favore della società subentrante **CENTRO RICICLO METALLI SRL C.F./P.IVA** 13893301005, ricevuta al ns. prot. 0015528 del 26/01/2024 (Prot. Suap 0022047 del 07-02-2024);

VISTA la copia del contratto di **CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA,** rep. n. 16482, racc. n. 8076, registrato a ROMA 1 il 21.12.2023 al n. 35210 Serie 1T;

VISTA la dichiarazione attestata sul modello di istanza Voltura che sono inalterati il tipo di attività, gli impianti tecnologici, il ciclo produttivo ed i materiali utilizzati per il suo svolgimento, e tutto quanto dichiarato nella documentazione a suo tempo presentata per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, e di accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenute nell’autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata alla società cedente;

Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTA la dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi necessari ad operare in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la visura camerale operata d'ufficio, da cui risulta registrata la compravendita in data 20/12/2023 (Prot. RM 2023 - 743938) dalla società D.M. METALLI SRLS alla società CENTRO RICICLO METALLI SRL **C.F./P.IVA** 13893301005;

VISTA la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4171 del 29/11/2023, adottata dalla scrivente Amministrazione che ha **sospeso** l'Autorizzazione Unica Ambientale R.U. n. 2233 del 29/05/2017, **con contestuale divieto** di attività per l'impianto in oggetto, per mancato pagamento dei diritti annuali di iscrizione, anno 2023 e mancata integrazione dell'importo dei diritti annuali di iscrizione anno 2022, al registro delle imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata (artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/06);

CONSIDERATO CHE la sospensione dell'A.U.A. ed il divieto attività disposto con la suddetta D.D. R.U. n. 4171/2023 valgono anche nei confronti della Società subentrante e permangono sino al corretto pagamento dei diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese che recuperano rifiuti in procedura semplificata (artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06) per gli anni 2022 e 2023 e alla presentazione di formale istanza di Voltura AUA;

VISTA la comunicazione via PEC trasmessa dalla società CENTRO RICICLO METALLI SRL ricevuta al ns. prot. 0015528 del 26/01/2024 con la quale si trasmettono le ricevute dei pagamenti dei diritti di iscrizione annuali per gli anni 2022 e 2023 eseguiti dalla DM METALLI SRLS e l'istanza di voltura dell'AUA;

CONSIDERATO CHE l'istanza di voltura è stata trasmessa dal SUAP in data 07 febbraio 2024, Pratica: 00600.2019.AP (prot. CMRC 0022047 del 07.02.2024);

RITENUTO di revocare la sospensione dell'A.U.A. ed il divieto di attività disposto con la D.D. R.U. n. 4171/2023, in quanto la Società subentrante ha provveduto al versamento di quanto dovuto;

VERIFICATA l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Città metropolitana
di Roma Capitale

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO del rispetto della normativa anti-pantouflage (art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001);

DETERMINA

1) **DI VOLTURARE** l'A.U.A. **D.D. R.U. 2233 del 29/05/2017** a favore della società subentrante CENTRO RICICLO METALLI SRL C.F./P.IVA 13893301005 sede legale in Viale Trastevere 173 00153 Roma, iscritta al registro delle Imprese di Roma al numero RM 1480897 ed impianto sito in Via Antonio Pacinotti 15 Monterotondo (RM), destinato a svolgere attività di RECUPERO ROTTAMI FERROSI, Società rappresentata come in atti;

2) **DI TRASMETTERE** il presente atto al SUAP competente di MONTEROTONDO ai fini dell'aggiornamento dell'atto di rilascio dell'A.U.A. emanato dal SUAP stesso;

3) **DI REVOCARE** la sospensione dell'A.U.A. D.D. R.U. n. 2233 del 29/05/2017 ed il divieto di attività disposti con la D.D. R.U. n. 4171/2023 e di archiviare il relativo procedimento;

4) **DI DISPORRE** nei confronti della Società subentrante l'obbligo di rispettare tutte le prescrizioni indicate nell'A.U.A. in oggetto ed in particolare la seguente prescrizione:

G1) Garanzie finanziarie per impianti gestione rifiuti

La società subentrante dovrà presentare alla Scrivente, entro 90 giorni dalla data di rilascio della VOLTURA, la garanzia finanziaria di cui alla Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 755/08, modificata ed integrata dalla DGR n. 239/2009, VOLTURATA A PROPRIO NOME.

Città metropolitana
di Roma Capitale

L’autorizzazione in oggetto, unitamente ai documenti e alle planimetrie allegate, e la voltura dell’A.U.A. dovranno essere conservate in formato digitale presso lo stabilimento e fornite in visione agli organi di controllo.

Sono fatte salve tutte le parti del provvedimento di cui alla citata **D.D. R.U. 2233 del 29/05/2017** compresa la durata, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute sia nell’atto che nei relativi allegati, che la Società subentrante dovrà rispettare.

Il presente atto è stato rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive modifiche ed integrazioni. Laddove i fatti rappresentati nella suddetta documentazione fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città Metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di rilascio dell’A.U.A. da parte del SUAP territorialmente competente.